



ACCORDO EX DGR 26- 6993 del 30 dicembre 2013

in materia di

“Modalità di gestione delle prestazioni domiciliari in lungoassistenza a favore delle persone non autosufficienti”

Preso atto dei contenuti della DGR 26 – 6993 del 30 dicembre 2013 “Modalità di gestione delle prestazioni domiciliari in lungoassistenza a favore delle persone non autosufficienti”, della DGR n. 5-7035 del 27/1/2014 e della Determinazione Dirigenziale n. 23 del 28/1/2014

In via temporanea ed urgente

Al solo fine di garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni di tale natura e scongiurare quindi l'ipotesi di una interruzione di servizio

Considerata anche la prossima scadenza degli accordi in essere con i fornitori erogatori delle prestazioni

Nelle more del pronunciamento da parte del Consiglio Comunale che dovrà individuare gli indirizzi da adottarsi relativamente alle nuove modalità gestionali di tali prestazioni, al momento regolate dalle Deliberazioni del C.C. del 26 settembre 2005 n. mecc. 05648/019 avente per oggetto il riordino delle prestazioni domiciliari sociali e socio-sanitarie, del 30 novembre 2009 n. mecc. 0905739/019, che ha recepito la DGR 39/2009, del 21 giugno 2010 n. mecc. 1001694/019, che ha recepito la DGR 56/2010, ed in particolare in merito ai contenuti del nuovo Accordo di Programma da stipularsi in merito.

La Città di Torino

e

le Aziende Sanitarie TO1 e TO2

CONVENGONO:

- 1) di proseguire nel periodo 1 gennaio 2014 /31 maggio 2014, data di scadenza del contratto in essere con i fornitori accreditati di cui alla deliberazione di Giunta Comunale del 25 gennaio 2011 n. mec. 1100335/019, le modalità di gestione ed erogazione delle prestazioni attualmente in essere
- 2) di prorogare conseguentemente sino al 31 maggio 2014, la vigenza dell'elenco delle Agenzie per il Lavoro qualificate per operare nel sistema, definito con det. n. 461/DOM del 25 ottobre 2011 ed in scadenza al 31/1/2014

- 3) di prevedere che nel periodo sopradefinito l'assunzione dei relativi oneri di spesa avvenga secondo le modalità già definite dall'art. 11 commi 2 e 3 dell'Accordo di programma 2010/2013 approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 13 aprile 2010 secondo il quale il Comune eroga i trasferimenti economici (assegni di cura, affidamenti cure familiari) e i pasti a domicilio previsti nei PAI approvati e le A.A.SS.LL. liquidano i fornitori accreditati nel limite dei buoni servizio emessi sulla base dei PAI approvati
- 4) di definire che le risorse regionali di cui al punto D) della DGR 26/2013, come individuate dalle DGR 5/2014 e dalla D.D. n. 23 del 28/1/2014, debbano pertanto essere ripartite sulla base dei criteri di cui al punto 3) e destinate per Ente e per tipologia di utenza come segue:

	Anziani	Anziani	Totali
	A carico ASL	A carico Comune	
Aslto1	7.095.362,00	2.966.928,00	10.062.290,00
Aslto2	7.213.534,00	3.739.466,00	10.953.000,00
<b>Totali</b>	<b>14.308.896,00</b>	<b>6.706.394,00</b>	<b>21.015.290,00</b>

	Disabili	Disabili	Totali
	A carico ASL	A carico Comune	
Aslto1	1.578.249,56	1.507.500,44	3.085.750,00
Aslto2	2.892.760,00	1.623.240,00	4.516.000,00
<b>Totali</b>	<b>4.471.009,56</b>	<b>3.130.740,44</b>	<b>7.601.750,00</b>

- 5) di richiedere conseguentemente alla Direzione Politiche Sociali della Regione Piemonte di mettere direttamente a disposizione del Comune e delle Aziende Sanitarie le risorse regionali di cui al punto D) della DGR 26/2013, come individuate dalle DGR 5/2014 e dalla D.D. n. 23 del 28/1/2014, nella misura indicata rispettivamente a loro carico nella tabella di cui al punto 4) e di garantire in quest'ambito anticipazioni di cassa. Tali risorse, in analogia con quanto previsto dall'art. 3 comma 3 del Dlvo 502/92, saranno gestite dalle ASL mediante una contabilità separata o quale finanziamento a destinazione vincolata
- 6) di prevedere, anche in relazione alla valutazione del provvedimento da effettuarsi entro il 30/6/2014, una attività di monitoraggio a livello locale di norma a scadenza mensile anche al fine di verificare l'andamento della spesa e/o la necessità di definire eventuali compensazioni in relazione alle tipologie di prestazioni attivate
- 7) di concordare sinora di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale indirizzi per la definizione del modello gestionale a decorrere dal 1 giugno 2014 alla luce della necessità di:
- far evolvere, anche in relazione ai provvedimenti regionali in materia, le attività degli sportelli unici socio-sanitari sul territorio attraverso una ridefinizione del numero delle sedi ed una loro diversa organizzazione che consenta una maggior visibilità della titolarità in capo alle Aziende sanitarie della presa in carico delle persone anziane non autosufficienti, una loro fruibilità omogenea da parte dei cittadini ed una loro gestione più efficiente e integrata.

A tal proposito si conviene che:

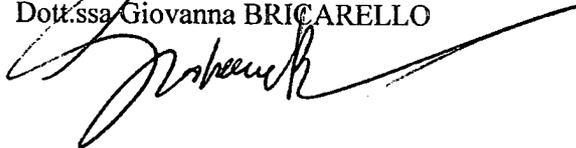
- a) l'Azienda Sanitaria To 1 si impegna ad attivare il proprio secondo sportello relativo ai distretti 1-8 -9-10 entro il 31 maggio 2014,
- b) l'Azienda sanitaria To 2 si impegna a perfezionare ed adattare il funzionamento dello strumento della agenda informatizzata con particolare riferimento alla reportistica
- c) il Comune di Torino si impegna ad individuare, sulla scorta dell'esperienza maturata in questi anni, nuove modalità per l'espletamento della valutazione sociale, finalizzandola maggiormente all'identificazione, sin dall'attività istruttoria, delle situazioni connotate da maggior fragilità

sociale, cui vanno prioritariamente dedicate le risorse del comparto sociale, e per l'espletamento della valutazione della condizione economica in relazione all'adozione del nuovo Isee, dichiarato livello essenziale di assistenza dal DPCM 5/12/2013 n.159

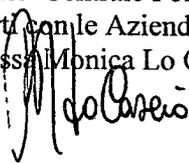
- confermare le sedi dei Servizi Sociali Territoriali della Città quali punti unici di accesso per le persone con disabilità, secondo l'approccio I.C.F.
- perfezionare i processi valutativi delle Unità Valutative Geriatriche e delle Unità Multidimensionali di Valutazione Disabili, secondo le rispettive specificità previste dalla normativa regionale di riferimento e le modalità di funzionamento in essere, finalizzandoli maggiormente all'individuazione delle progettualità attivabili, in modo da semplificare le procedure relative alla Pianificazione individuale, con un maggior coinvolgimento dei fornitori nella stessa e garantendo flessibilità nella gestione degli interventi; a tal proposito si concorda comunque di dare corso nel più breve tempo possibile all'utilizzo per la redazione dei PAI della piattaforma di INTEROPERABILITA' già predisposta da CSI autorizzando gli eventuali adattamenti che risultino ancora necessari con utilizzo dei fondi ancora disponibili
- ridefinire, anche in relazione ai provvedimenti regionali in materia, i criteri di priorità nell'attivazione degli interventi anche al fine di garantire effettivo accesso alle prestazioni appropriate alle situazioni connotate da debolezza socio-economica correlata al grado di limitazione nell'autonomia personale
- individuare una modalità diversa e semplificata per l'erogazione ed il controllo delle prestazioni, superando quindi il sistema delle anticipazioni/compensazioni di cui all'accordo di programma 2010/2013 ed il relativo oneroso compito di rendicontazione delle spese, valutando anche l'opportunità del coinvolgimento di un terzo gestore cui conferire le quote di competenza da parte di ASL e Comune, ma anche indirizzare eventuali altri finanziamenti pubblici reperiti (es. fondi europei) e privati interessati (es. welfare aziendale)
- riorganizzare il sistema di accreditamento dei fornitori, sottolineando il ruolo fondamentale del cittadino nella scelta dell'impresa fornitrice

8) di costituire un gruppo tecnico con compiti istruttori ed operativi in materia di monitoraggio del presente provvedimento e di accompagnamento del processo di revisione del modello gestionale

ASL TO1  
Il Direttore Generale  
Dott.ssa Giovanna BRICARELLO



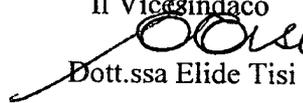
CITTA' DI TORINO  
Direzione Centrale Politiche Sociali  
e rapporti con le Aziende Sanitarie  
Dott.ssa Monica Lo Cascio



ASL TO2  
Il Direttore Generale  
Dott. Maurizio Gaspare Dall'ACQUA



CITTA' DI TORINO  
Il Vice Sindaco  
Dott.ssa Elide Tisi



FN/AP/MM/MP

31 GEN. 2014